



Associazione No-Profit Change Destiny ONLUS

E-mail Italia contatti@change-destiny.org

E-mail Mondo contact@change-destiny.org

Web Site www.change-destiny.org



Il prossimo **17 aprile** la popolazione italiana è chiamata alle urne per rispondere ad un quesito fondamentale per la propria coscienza: vogliamo condannare a morte il nostro territorio?

Già, per quanto possa apparire apocalittico, è questo il senso del **referendum** al quale è necessario **partecipare tutti**, votando **SI**.

La **questione trivellazioni** è al centro dei dibattiti da mesi e anche se la politica locale è stata per troppo tempo indifferente alla tutela dell'ambiente e ai sicuri effetti deleteri sul territorio, anche dal punto di vista turistico, le persone fortunatamente risultano essere sempre più attente quando si parla di **inquinamento** e di **distruzione dell'ecosistema**.

Prova ne è il pullulare di iniziative spontanee e auto-finanziate di associazioni, comitati e semplici cittadini sempre più consapevoli che il futuro è rappresentato dalle fonti di energia rinnovabili e che i combustibili fossili rappresentano ormai un passato che deve essere superato, per il bene di tutti.

I **combustibili fossili** –come il petrolio e il gas naturale che sono oggetto di ricerca delle trivellazioni- sono **esauribili**, cioè destinati a finire (stando allo sfruttamento operato negli ultimi decenni la disponibilità è ormai irrisoria) e fortemente **inquinanti**, poiché producono anidride carbonica (CO₂).

Inoltre, la stessa ricerca dei combustibili fossili è di per sé inquinante e pericolosa per l'ecosistema, basti pensare che alcuni rilievi effettuati nel Mare Adriatico, in prossimità di piattaforme off-shore, hanno riportato dati allarmanti: dai campioni prelevati il mare è risultato contaminato da metalli pesanti (cromo, nichel, piombo, mercurio, cadmio e arsenico), idrocarburi (fluorantene, benzofluorantene, enzofluorantene, enzoapirene) e idrocarburi policiclici aromatici.



Associazione No-Profit Change Destiny ONLUS

E-mail Italia contatti@change-destiny.org

E-mail Mondo contact@change-destiny.org

Web Site www.change-destiny.org

Inutile dire che trattasi di **sostanze tossiche** –alcune delle quali **cancerogene**- che oltre a compromettere seriamente l'habitat marino sono in grado di risalire la catena alimentare arrivando fino all'uomo.

L'ultimo BUIG (Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e delle Georisorse) mostra un quadro raggelante: gran parte del territorio italiano, dal nord al sud della penisola, è costantemente messo a rischio dalle attività di ricerca e produzione di gas e petrolio (perforazione di pozzi, realizzazione di gasdotti e oleodotti, installazione di piattaforme petrolifere), con le prevedibili conseguenze per la maggiore risorsa economica italiana, il turismo.

La proposta referendaria del **17 aprile** è semplice, consiste nell'abrogazione (ovvero annullamento) della norma che consente, senza limiti di tempo, alle multinazionali petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia dalla costa.

Il concetto è chiaro: se non interveniamo votando **SI**, permetteremo alle grosse multinazionali del petrolio di servirsi indiscriminatamente del nostro splendido territorio a loro piacimento, a tempo indeterminato, lasciando a noi tutte le ripercussioni ambientali!

Noi dell'Associazione Change Destiny ONLUS confidiamo nella coscienza e nell'amore di genitori e nonni che hanno a cuore il futuro dei loro figli e nipoti, nella consapevolezza che il Pianeta ci è stato "dato in prestito" dai nostri avi e abbiamo il dovere di consegnarlo nel migliore stato possibile alle generazioni future che a loro volta dovranno prendersene cura.

Votare SI al Referendum del 17 aprile significa Votare per la VITA, come sottolineiamo nella nostra **Campagna Permanente "Basta trivelle"** visibile on-line sul Portale dell'Associazione all'indirizzo **www.change-destiny.org/basta_trivelle.html**.

Dott.sa Angela E.M. Morabito
Antropologa

Presidente Ass.ne Change Destiny ONLUS
www.change-destiny.org